

e trecento villaggi; ed in tutti questi luoghi possono essere da fuochi dugento trenta mila. I quali luoghi tutti sono ora pacificamente soggetti al presente re d'Inghilterra ¹, uomo di anni cinquantaquattro, assai ben disposto della persona, savio, prudente, non odiato, nè eziandimolto amato dalli suoi populi; il quale tiene un solo erede, il principe di Galles, nominato Enrico ², giovine di anni sedici in circa, naturalmente nemico de' Franzesi e maritato in una figlia del re di Spagna ³. Nacque nell'anno 1491 a dì ventotto di giugno.

Cava questo re d'Inghilterra prima d'entrate pertinenti alla corona, sopra li dazj ed altre cose, ducati cento mila l'anno. Poi dalli dazj di tutte le terre e provincie dell'isola ducati quattrocento mila l'anno. Tiene oltre di questo, di decime che impone ogni tre anni al clero, e de' temporalì beni che vanno in morte dei vescovi alla corona, cento mila ducati, ed eziandimolto avere in custodia gli orfani de' nobili della patria, ducati centocinquanta mila per anno. Possiede ancora il presente re delle entrate delli principali duchi e signori del regno, ch'egli a suo tempo ha fatto morire, per circa ducati cinquecento cinquanta mila, le quali entrate tutte sommano da un milione e trecento mila ducati.

Non spende esso re, tra spese di corte e gente d'ar-

¹ Enrico VII.

² Che fu, pochi anni dopo, Enrico VIII.

³ Caterina, minor sorella della soprannominata Giovanna di Borgogna. Il Quirini la dice a questo luogo figliuola del re di Spagna, perchè questo titolo fu riconosciuto a Ferdinando il Cattolico dopo la presa di Granata, e perchè veramente quasi tutta la nazione spagnuola si comprendeva allora nella dominazione della corona di Castiglia, che Ferdinando tenne unitamente a sua moglie fino alla morte di questa.